

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0328

Lunedì 04.06.2001

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AI BAMBINI AMMALATI DI CANCRO DELLA FONDAZIONE "INTESA SENZA BARRIERE", DALLA POLONIA**
- ◆ **COMUNICATO: 6ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ASSEMBLEA SPECIALE PER IL LIBANO DEL SINODO DEI VESCOVI**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Sua Beatitudine Michel Sabbah, Patriarca di Gerusalemme dei Latini;

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale del Gabon, in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. Basile Mvé Engone, Arcivescovo di Libreville

con l'Ausiliare: S.E. Mons. Mathieu Madega, Vescovo tit. di Zallata;

S.E. Mons. Timothée Modibo-Nzockena, Vescovo di Franceville;

S.E. Mons. Dominique Bonnet, Vescovo di Mouila;

S.E. Mons. Jean-Vincent Ondo, Vescovo di Oyem;

Bambini ammalati di cancro della Fondazione "Intesa senza barriere", dalla Polonia.

[00938-01.02]

UDIENZA AI BAMBINI AMMALATI DI CANCRO DELLA FONDAZIONE "INTESA SENZA BARRIERE", DALLA POLONIA

• **SALUTO DEL SANTO PADRE**

• **TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Alle 12 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i bambini ammalati di cancro della Fondazione "Intesa senza barriere" provenienti dalla Polonia ed ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

• **SALUTO DEL SANTO PADRE**

Moi drodzy,

Serdecznie witam Was wszystkich. Dziękuję Pani Prezydentowej za słowo wprowadzenia do tego spotkania. Bardzo się cieszę, że mogę Was tu gościć. Mam nadzieję, że ta krótka wizyta w Watykanie pozwoli Wam przynajmniej na chwilę oderwać się od rzeczywistości, w jakiej na co dzień znajdujecie się z powodu waszej choroby.

Wiem jak trudne jest doświadczenie choroby, zwłaszcza gdy dotyka ona dziecko. Dlatego całym sercem razem z Wami proszę Pana Jezusa o dar zdrowia dla Was i dla wszystkich waszych rówieśników dotkniętych przez chorobę i cierpienie. Modłę się również o nadzieję dla Was, waszych rodziców i opiekunów, abyście byli mocni duchem, szczególnie wtedy, gdy ciało przenika słabość. Myśląc o trudnej sytuacji, w jakiej znajduje się dziś służba zdrowia w Polsce, proszę również Boga, aby natchnął wszystkich odpowiedzialnych duchem miłości i mądrości, by dołożyli wszelkich starań i skutecznie zmieniali tę rzeczywistość, dla dobra wszystkich Rodaków.

Pragnę również razem z Wami dziękować Bogu za wszelkie dobro. Czasem człowiekowi cierpiącemu trudno dostrzec, że również w chorobie dokonuje się wiele dobra zarówno w nim samym, jak i w sercach tych, którzy są mu bliscy. Dlatego trzeba, abyśmy dziękowali Panu Jezusowi za miłość, jaką otaczają Was wasi rodzice i krewni, za troskę, z jaką opiekują się Wami lekarze i pielęgniarki, za ofiarność często nieznanych ludzi, którzy wspierają Was materialnie i duchowo. Niech nigdy nie zabraknie tej miłości i tej dobroci!

Proszę zawieć moje pozdrowienie i błogosławieństwo waszym bliskim, waszym kolegom i koleżankom, zwłaszcza tym, którzy jak wy zmagają się z chorobą. Niech Bóg da Wam łaskę zdrowia i niech Wam błogosławi!

[00940-09.02[Testo originale: Polacco]

• **TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Miei Cari,

A voi tutti il mio cordiale benvenuto. Ringrazio la Consorte del Signor Presidente per l'introduzione a questo incontro. Sono molto lieto di potervi ospitare qui. Spero che questa breve visita in Vaticano vi permetta, almeno per un attimo, il distacco dalla realtà in cui vi trovate normalmente a motivo della vostra malattia.

So quanto sia difficile l'esperienza della malattia, specialmente se riguarda un bambino. Perciò, insieme a voi, prego con tutto cuore il Signore Gesù per il dono della salute per voi e per tutti i vostri coetanei provati dall'infermità e dalla sofferenza. Prego anche perché abbiate la speranza per voi stessi, per i vostri genitori e per coloro che hanno cura di voi, affinché siate forti nello spirito, specialmente quando il corpo soggiace alla debolezza. Pensando alla difficile situazione in cui versa oggi il servizio sanitario in Polonia, chiedo anche a Dio di infondere in tutti i responsabili lo spirito di amore e di sapienza, che li spinga a fare il possibile per cambiare efficacemente tale realtà, per il bene di tutti i polacchi.

Insieme a voi, voglio anche rendere grazie a Dio per ogni bene. Succede che a colui che soffre sia difficile scorgere che anche nella malattia un grande bene si compie sia in lui che nei cuori di tutti coloro che gli sono vicini. Dobbiamo ringraziare Gesù per l'amore di cui siete circondati da parte dei vostri genitori e parenti, per le premure nei vostri riguardi da parte dei medici e delle infermiere, per la generosità di persone, spesso sconosciute, che vi sostengono materialmente e spiritualmente. Non manchino mai questo amore e questa bontà!

Vi prego di portare il mio saluto e la mia benedizione ai vostri cari, ai vostri compagni e compagne, specialmente a coloro, che come voi lottano contro la malattia. Dio vi conceda la grazia della salute e vi benedica.

[00940-01.01] [Testo originale: Polacco]

COMUNICATO: 6ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ASSEMBLEA SPECIALE PER IL LIBANO DEL SINODO DEI VESCOVI

Il Consiglio della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per l'Assemblea Speciale per il Libano si è riunito nei giorni 17-18 maggio 2001 nella sede della Segreteria Generale.

Si è trattato della sesta riunione del Consiglio Postsinodale, che fu costituito dal Santo Padre il 24 gennaio 1995 e successivamente ha subito diverse variazioni in considerazione di determinate circostanze riguardanti le istituzioni ecclesiali e le stesse funzioni dei Membri.

Recentemente cinque nuovi Membri sono entrati a far parte del suddetto Consiglio, che pertanto risulta oggi così formato:

1. S.B. il Card. Nasrallah Pierre Sfeir, Patriarca di Antiochia dei Maroniti, Presidente dell'Assemblea dei Patriarchi e dei Vescovi Cattolici nel Libano
2. S.Em. il Card. Roger Etchegaray, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace e del Pontificio Consiglio "Cor Unum"
3. S.Em. il Card. Francis Arinze, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso
4. S.Em. il Card. Achille Silvestrini, Prefetto emerito della Congregazione per le Chiese Orientali
5. S.Em. il Card. Edward I. Cassidy, Presidente emerito del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani
6. S.E. Mons. Paul Dahdah, O.C.D., Arcivescovo titolare di Are di Numidia, Vicario Apostolico di Beirut dei Latini
7. S.E. Mons. Joseph Mohsen Béchara, Arcivescovo di Antélias dei Maroniti

8. S.E. Mons. Cyrille Salim Bustros, M.S.S.P., Arcivescovo di Baalbek dei Greco-Melkiti
9. S.E. Mons. Kallas, M.S.S.P., Arcivescovo di Beirut e Gibail dei Greco-Melkiti
10. S.E. Mons. Guy-Paul Noujaim, Vescovo tit. di Cesarea di Filippo, Vicario Patriarcale per Sarba dei Maroniti
11. S.E. Mons. Flavien Joseph Melki, Vescovo tit. di Dara dei Siri, Vescovo Ausiliare di Antiochia dei Siri
12. S.E. Mons. Michel Kassarji, Vescovo di Beirut dei Caldei
13. S.E. Mons. Jean Teyrouz, Vescovo titolare di Melitene degli Armeni, Vescovo Ausiliare di Cilicia degli Armeni.

L'ordine del giorno prevedeva una relazione del Segretario Generale circa l'attività della Segreteria del Sinodo dal tempo dell'ultima riunione del Consiglio stesso, uno scambio di informazioni sulla situazione economica, sociale e politica in Libano, un esame dell'applicazione in loco dell'Esortazione Apostolica Postsinodale *Une Espérance Nouvelle pour le Liban*.

A proposito di quest'ultimo argomento il Patriarca Sfeir ha presentato una relazione dal titolo: "Rapport sur les activités de l'Assemblée des Patriarches et des Evêques au Liban (APECL), en application des recommandations de l'Exhortation Apostolique Post-Synodale, *Une Espérance Nouvelle pour le Liban* (10 Mai 1997) de Sa Sainteté le Pape Jean-Paul II".

A questa comunicazione è seguita quella di S.E. Mons. Guy Paul Noujaim, Vescovo tit. di Cesarea di Filippo, Vicario Patriarcale per Sarba dei Maroniti, sull'argomento: "Rapport sur l'application de l'Exhortation Apostolique *Une Espérance Nouvelle pour le Liban*, dans l'Eglise Maronite".

Il Consiglio ha ritenuto opportuno prevedere l'invio di una lettera a tutti i responsabili degli ordini religiosi e dei vari organismi ecclesiali ed accademici perché comunichino i risultati del lavoro svolto nell'applicare il suddetto documento postsinodale.

Infine è stata fissata la prossima riunione del Consiglio per i giorni 23-24 maggio 2002.

[00939-01.01] [Testo originale: Italiano]
